

Esente dall'imposta di bollo D.P.R. 26/10/1972 n. 642 e ss.mm.ii. Tabella-allegato "B"

CONVENZIONE

Oggetto: Interventi di manutenzione del Canale Malamocco-Marghera.

TRA

L'AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE (nel seguito anche "AdSPMAS" o "Autorità di Sistema Portuale"), con sede legale in Venezia Santa Marta, Fabbricato 13, Codice Fiscale e Partita I.V.A 00184980274, in persona del Presidente Fulvio Lino Di Blasio;

E

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA REALIZZAZIONE DI APPRODI TEMPORANEI E DI INTERVENTI COMPLEMENTARI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA E ULTERIORI INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DELLA LAGUNA DI VENEZIA (nel seguito anche Commissario Crociere Venezia), con sede legale in Venezia Santa Marta, Fabbricato 13, Codice Fiscale 94101690272, in persona del Sub-commissario straordinario Fabio Russo;

(di seguito congiuntamente denominate le "Parti")

VISTI

- la Legge n. 84 del 28 gennaio 1994 e ss.mm.ii., recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale;
- il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili M_ INF. UFFGAB.REG DECRETI. R.0000224 del 28.05.2021, che nomina Fulvio Lino Di Blasio quale Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale;
- il Decreto Legge 20 luglio 2021 n. 103, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 16 settembre 2021, n. 125, avente ad oggetto "Misure urgenti per la tutela delle vie d'acqua di interesse culturale e per la salvaguardia di Venezia, nonché disposizioni urgenti per la tutela del lavoro" che all'art. 2, comma 1 nomina Commissario Straordinario per la realizzazione di approdi temporanei e di interventi complementari per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna e ulteriori interventi per la salvaguardia della Laguna di Venezia il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale;
- l'art. 2, comma 4 del citato D.L. n. 103/2021, per cui il Commissario straordinario si può avvalere, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di strutture dell'amministrazione centrale o territoriale interessata, nonché di società controllate direttamente o indirettamente dallo Stato, dalle Regioni o da altri soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

- l'art. 2, comma 1 del Decreto Interministeriale n. 545 del 31/12/2021 per cui per gli interventi individuati nell'articolo 1, il Commissario straordinario, per l'espletamento del suo incarico, può altresì avvalersi dell'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico Settentrionale, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- il Decreto commissariale n. 2 del 07/10/2021 con cui è stato nominato sub-commissario, con profilo tecnico, l'Ing. Fabio Russo, conferendo, tra le altre, le deleghe relative all'attività di gestione delle procedure di affidamento ed esecuzione di lavori, servizi e forniture, comprese tutte le fasi/attività propedeutiche all'appalto e tutte le fasi/attività di gestione del contratto comprese le varianti;
- il Decreto commissariale n. 22 del 25/05/2022 con cui è stato disposto che *"il Commissario straordinario per l'espletamento del suo incarico si avvale delle strutture dell'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico Settentrionale ed in particolare delle risorse umane, dei beni strumentali, dei locali, delle banche dati, degli elenchi di operatori economici, degli studi e dei progetti (sia già eseguiti che in corso di redazione) e di quant'altro nelle disponibilità di AdSPMAS utile al conseguimento delle finalità istituzionali del Commissario stesso"*;
- l'art. 2, comma 4-ter del D.L. 103/2021 – inserito dalla legge di conversione 16 settembre 2021, n. 125 e, successivamente, così modificato dall'art. 4, comma 1-bis, D.L. 16 giugno 2022, n. 68, convertito, con modificazioni, dalla L. 5 agosto 2022, n. 108 – per cui in caso di mancata definizione del procedimento di aggiornamento del Piano morfologico e ambientale della Laguna di Venezia entro il termine del 31/12/2021 e nelle more della conclusione di detto procedimento *il Commissario straordinario di cui al comma 1 provvede a realizzare gli interventi previsti dal medesimo comma 1, garantendone la coerenza con i principi di cui all'articolo 1 della legge 16 aprile 1973, n. 171. Di tali interventi si tiene conto nell'aggiornamento del suddetto Piano.*

PREMESSO CHE

- il Decreto Interministeriale n. 545 del 31/12/2021 individua tra gli interventi del Commissario straordinario quello di manutenzione dei canali esistenti finalizzati al transito delle navi da crociera lungo il Canale Malamocco-Marghera, agli ormeggi temporanei di Porto Marghera e all'accesso alla odierna Stazione Marittima assegnando complessivamente l'importo di € 63.000.000,00 per il periodo 2022-2026, identificato con il CUP E71B21004800005;
- con Decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze n. 52 del 10 marzo 2022, registrato alla Corte dei conti in data 7/04/2022 al n.851, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale è stata ammessa al "Fondo per le infrastrutture portuali", destinato a finanziare le opere infrastrutturali nei porti di rilevanza nazionale di cui all'art. 4, comma 6, del decreto legge 25 marzo 2010, n. 40, convertito con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2010, n. 73, in relazione ad un intervento per l'accessibilità al porto di Venezia mediante l'escavo del Canale Malamocco-Marghera per complessivi € 55.000.000,00, intervento identificato con il CUP F71B21004080005, così suddivisi per annualità:

CAP. 7258	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035
PG 1	275.000,00	275.000,00	687.500,00	687.500,00	825.000,00	1.375.000,00	1.375.000,00	5.500.000,00	5.500.000,00	5.500.000,00	6.875.000,00	6.875.000,00	6.875.000,00	6.875.000,00	5.500.000,00

- con l'Accordo procedimentale prot. 27966, del 6/09/2022 sottoscritto tra il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (oggi MIT) e l'AdSPMAS – approvato con Decreto direttoriale MiMS n. 227 del 27/09/2022 – sono state stabilite le modalità di erogazione del contributo pubblico e gli obblighi relativi all'attuazione e monitoraggio dell'intervento infrastrutturale di competenza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico;
- entrambi gli interventi hanno in comune l'obiettivo di permettere il transito in sicurezza di tutte le navi con pescaggi compatibili con la soglia del Piano Regolatore Portuale e di quelle navi da crociera il cui ormeggio e/o transito è previsto per l'area di Porto Marghera;
- l'apporto congiunto delle risorse di cui sopra, messe a disposizione per la realizzazione dei lavori di manutenzione del Canale Malamocco-Marghera, permetterà:
 - a) di evitare interferenze tra le attività di manutenzione del Commissario straordinario e quelle dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale;
 - b) di creare sinergie, anche in termini economici, necessarie alla realizzazione di interventi che consentano un miglior perseguimento degli obiettivi di pubblico interesse individuati dall'art. 6, comma 4 lett. b) della legge 84/1994 e dall'art. 2, comma 1 lett. b) del D.L. 103/2021 e cioè rispettivamente la manutenzione ordinaria delle parti comuni nell'ambito portuale, ivi compresa la manutenzione per il mantenimento dei fondali e la manutenzione dei canali esistenti;
 - c) di rendere più efficace, efficiente ed economica l'azione amministrativa mediante la concentrazione presso il Commissario straordinario, e per tutta la sua durata, degli adempimenti e delle attività necessarie alla realizzazione dei lavori di manutenzione del Canale Malamocco-Marghera, nel rispetto delle ristrette tempistiche stabilite dall'art. 1, comma 1-bis del Decreto Interministeriale n. 545 del 31/12/2021 per la realizzazione degli interventi commissariali (31/12/2026).

tutto ciò premesso, le Parti

STIPULANO E CONVENGONO QUANTO SEGUE

ART. 1 – PREMESSE E ALLEGATI

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione che, alle condizioni in essa contenute, è da intendersi finalizzata a regolare i rapporti tra le Parti.

ART. 2 – OGGETTO

In adempimento dei compiti e in virtù dei poteri assegnati dal D.L. n. 103/2021, il Commissario straordinario provvederà, anche nell'interesse dell'Autorità di Sistema

Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, allo svolgimento delle attività tecnico-amministrative relative alla progettazione, alla acquisizione dei pareri necessari (ove richiesti) e alla realizzazione degli interventi finalizzati alla manutenzione del Canale Malamocco-Marghera. Per la realizzazione di tale intervento, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale si impegna a finanziare, fino alla concorrenza di euro 55.000.000,00, a valere sulle somme di cui al finanziamento statale ai sensi del decreto interministeriale MIMS-MEF n. 52 del 10/03/2022, CUP F71B21004080005, la realizzazione di tali lavori, così come progettati dal Commissario straordinario, subentrando allo stesso Commissario successivamente alla cessazione del relativo Ufficio.

Il Cronoprogramma allegato (All. 1) costituisce atto previsionale di massima dell'intera iniziativa ed andrà costantemente aggiornato e rimodulato in relazione agli accadimenti connessi allo svolgimento delle attività di progettazione e realizzazione.

ART. 3 - ATTIVITA' DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Il Commissario straordinario, nel rispetto della normativa vigente e qualità di Stazione Appaltante, si impegna ad espletare tutte le attività relative alla progettazione, alla acquisizione dei pareri necessari (ove richiesti) e alla realizzazione degli interventi finalizzati alla manutenzione del Canale Malamocco-Marghera, con i poteri previsti dall'art. 4, commi da 1 a 4, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, compreso ogni adempimento nei confronti dell'ANAC, per l'intera gestione delle attività e nei tempi previsti dal Decreto Interministeriale n. 545 del 31/12/2021.

Il Commissario straordinario svolgerà le attività di seguito indicate:

- a) nomina del Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023, individuato sentito il Segretario Generale dell'ADSPMAS;
- b) nomina delle figure tecniche previste dal D.lgs. n. 36/2023 per le attività di progettazione e di esecuzione dell'intervento (progettista, direttore dei lavori, eventuali direttori operativi ed ispettori di cantiere, supporto al RUP, coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori, collaudatore/commissione di collaudo, etc.), individuate tra il personale in servizio presso l'ADSPMAS sentito il Segretario Generale e, in caso di accertata indisponibilità di figure tecniche in possesso delle necessarie professionalità, il Commissario straordinario potrà affidare detti incarichi a soggetti esterni;
- c) cura dell'eventuale affidamento esterno di indagini, accertamenti, analisi, sondaggi e studi specialistici di supporto alla progettazione che fossero ritenuti necessari;
- d) cura della redazione dei vari livelli della progettazione (affidati secondo le modalità di cui al punto b);
- e) cura dei procedimenti autorizzativi connessi alla realizzazione dell'intervento, anche mediante il ricorso a conferenze dei servizi per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta, atti di assenso ed approvazioni comunque denominati laddove richiesti;
- f) effettuazione della verifica e della validazione di tutti i livelli di progettazione previsti,

compreso l'importo da porre a base della gara per i lavori, ovvero affidamento di detta verifica a soggetti accreditati secondo la legislazione vigente, imputandone i costi nel quadro economico generale dell'iniziativa;

g) approvazione delle progettazioni eseguite ai diversi livelli previsti dalla normativa vigente;

h) redazione degli atti di gara;

i) gestione delle procedure di gara in tutte le loro fasi;

j) stipula dei contratti di appalto relativi a servizi e lavori comunque connessi all'intervento;

k) elaborazione ed approvazione delle eventuali varianti in corso d'opera nei modi e nei termini previsti dalla legislazione al momento vigente;

l) cura delle operazioni di collaudo, secondo quanto previsto dalla legislazione vigente, mediante la nomina di apposita Commissione di collaudo, i cui membri potranno essere individuati, ai sensi dell'art. 4 del citato Accordo procedimentale prot. 27966, del 6/09/2022, tra i dipendenti designati dal MIT, con qualificazione rapportata alla tipologia e caratteristica del contratto, in possesso dei requisiti di moralità, competenza e professionalità;

m) predisposizione di relazioni per l'Avvocatura dello Stato per eventuali contenziosi che dovessero insorgere nelle fasi di aggiudicazione ed esecuzione dei contratti di appalto (sia servizi che lavori);

n) cura di ogni ulteriore attività utile per il perseguimento degli obiettivi oggetto della presente Convenzione.

ART. 4 - OBBLIGHI DELLE PARTI

Le parti assicurano con i propri fondi la copertura di tutte le spese connesse alla completa realizzazione dell'iniziativa sino ad un massimo di **euro 81.700.000,00**, di cui euro 26.700.000,00 di competenza del Commissario straordinario ed euro 55.000.000,00 di competenza dell'AdSPMAS.

Il Commissario straordinario assumerà ed espletterà tutte le funzioni indicate all'art. 3.

L'AdSPMAS fornirà alla Stazione Appaltante tutti i chiarimenti, le integrazioni e gli approfondimenti che si rendano necessari per lo svolgimento dei compiti ad essa attribuiti dalla presente Convenzione, rispettando gli obblighi previsti dal citato Accordo procedimentale prot. 27966, del 6/09/2022, per l'erogazione delle somme.

In particolare – tenuto conto di quanto previsto dall'art. 1 dell'Accordo procedimentale 27966/2022 che prevede per l'erogazione delle somme finanziate, pena la revoca, *l'assunzione di una obbligazione giuridicamente rilevante per l'affidamento dei lavori entro diciotto mesi dall'assegnazione delle stesse* (i.e. entro il 26/03/2024) e vista la sussistenza di *oggettive e comprovate cause ostative* da rintracciarsi nelle tempistiche di approvazione del nuovo "Protocollo sedimenti" avvenuta con Decreto 22 maggio 2023, n.

86 che hanno comportato un ritardo nell'affidamento degli studi e delle indagini propedeutiche alla manutenzione dei canali, nella indisponibilità di siti per conferire i sedimenti e nella mancata approvazione del nuovo Piano morfologico – l'AdSPMAS provvederà, tempestivamente, a richiedere al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti una congrua proroga del termine per l'assunzione dell'obbligazione giuridicamente rilevante per l'affidamento dei lavori. L'ottenimento della suddetta proroga renderà le pattuizioni pienamente efficaci.

ART. 5 - DURATA

La presente Convenzione, con decorrenza dalla firma del presente atto ha durata fino alla conclusione degli interventi con emissione del certificato di collaudo e comunque non oltre la scadenza del mandato del Commissario straordinario (prevista al 31/12/2026), salvo le eventuali modifiche e/o integrazioni da concordare tra le parti e da formalizzare mediante la stipulazione di appositi atti modificativi e/o integrativi della presente Convenzione.

Alla scadenza del mandato commissariale, l'AdSPMAS subentrerà al Commissario straordinario nella gestione dei contratti finalizzati alla realizzazione dell'opera, qualora ancora in vigore.

ART. 6 - MONITORAGGIO

Al fine di favorire la verifica dell'andamento degli interventi oggetto della Convenzione, il Commissario straordinario assicura la completa e puntuale comunicazione circa l'evoluzione dell'iniziativa all'AdSPMAS.

Le tempistiche proposte nel Cronoprogramma redatto e relative alle fasi di progettazione, aggiudicazione ed esecuzione dei lavori e al successivo collaudo, possono essere rimodulate, d'intesa tra Commissario straordinario e AdSPMAS.

Fermo restando il monitoraggio ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, il cui costante aggiornamento è posto a carico delle Parti, l'Autorità di Sistema Portuale, nel rispetto dell'Accordo procedimentale prot. 27966 del 6/09/2022, procede a riferire alla Direzione generale per la vigilanza sulle Autorità di Sistema portuale, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne, semestralmente (giugno e dicembre), in merito all'avanzamento delle opere, mediante idonea relazione.

Al fine di consentire di adempiere a quanto disposto dal comma 1075, della legge n. 205 del 2017, l'Autorità di Sistema Portuale produrrà entro il 30 agosto di ciascun anno apposita relazione contenente l'aggiornamento della previsione sugli ulteriori stati di avanzamento lavori, nonché l'indicazione delle principali criticità riscontrate nell'attuazione dell'opera.

ART. 7 - ADEMPIMENTI CONTABILI

Le risorse finanziarie necessarie per l'esecuzione dell'intervento e per gli adempimenti

previsti all'art. 3 della presente Convenzione sono a carico di ciascuna delle Parti nella misura degli importi finanziati, di cui all'art. 4.

I pagamenti vengono corrisposti direttamente alle ditte appaltatrici ed agli altri soggetti coinvolti nel rispetto delle norme e delle procedure previste dai rispettivi Regolamenti di Contabilità, sulla base delle tempistiche prescritte nei disciplinari di gara, secondo la seguente modalità:

- il Commissario straordinario corrisponderà gli importi dovuti fino all'esaurimento dell'importo a suo carico (pari ad € **26.700.000,00**);
- l'AdSPMAS corrisponderà gli ulteriori importi dovuti fino all'esaurimento dell'importo a suo carico (pari a € **55.000.000,00**).

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1294 c.c. il Commissario straordinario e l'AdSPMAS non sono tenute in solido per le obbligazioni previste nella presente Convenzione.

Nel contratto di appalto viene inserito specifico articolo in merito alla fatturazione e al pagamento che avverrà secondo le modalità introdotte dal DM 3 aprile 2013, n. 55 (fatturazione elettronica). L'operatore economico provvede alla trasmissione delle fatture esclusivamente attraverso il Sistema di interscambio indicando il "codice univoco ufficio IPA" che per il Commissario straordinario è YZNGCP e per l'AdSPMAS è UFVY9. All'interno del tracciato dovrà essere riportato obbligatoriamente il numero del CIG/CUP, i quali codici verranno forniti dalla Stazione Appaltante.

Gli oneri economici conseguenti alle attività di cui alla presente Convenzione troveranno copertura a valere su appositi stanziamenti ed in particolare:

- per Commissario straordinario sulla contabilità speciale n. 6312 della Tesoreria dello Stato di Venezia;
- per AdSPMAS sul capitolo di bilancio n. 211.20 "Escavo canali portuali e smaltimento fanghi" (capitolo alimentato previo finanziamento derivante dalla ripartizione del Fondo per le infrastrutture portuali istituito dall'art. 4, comma 6 del D.L. 40/2010, ripartiti in annualità fino al 2035 come sopra specificato).

ART. 8 - NORME DI CHIUSURA

Il presente atto risulta regolato dagli articoli sopra descritti, dalle vigenti norme in materia di accordi tra pubbliche amministrazioni e di contabilità pubblica, nonché, dai principi generali del codice civile.

La Convenzione è soggetta a imposta di bollo e registrazione in caso d'uso ai sensi degli artt. 5 e 39 del d.P.R. n. 131/1986, a cura e a spese della parte richiedente.

Il presente atto, sottoscritto in via telematica, con firma digitale, ai sensi dell'art. 15, c. 2 bis, della l. n. 241/1990, sarà trasmesso alla Corte dei conti per il prescritto controllo di legittimità e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ai sensi di quanto previsto dall'art. 4, comma 3-bis del D.L. 32/2019, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55.

ART. 9 - CONTROVERSIE

In caso di controversie insorte nei confronti di terzi e inerenti gli affidamenti, il Commissario straordinario si impegna a darne tempestiva comunicazione all'AdSPMAS per le rispettive valutazioni, assicurando la rappresentanza processuale per il tramite dell'Avvocatura dello Stato.

ART. 10 – TUTELA DEI DATI PERSONALI

Le Parti, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 e s.m.i. (di seguito anche "Regolamento"), danno atto di essersi reciprocamente informate di quanto statuito dalla predetta normativa europea.

Confermano, assumendosene ogni responsabilità, di ben conoscere il Regolamento nonché ogni Provvedimento emanato dal Garante per la protezione dei dati personali rilevante rispetto alle attività oggetto del presente rapporto convenzionale.

Le Parti garantiscono che tutti i dati personali che verranno acquisiti in relazione alla presente convenzione saranno trattati, per le sole finalità indicate nella medesima ed in modo strumentale all'espletamento della stessa nonché per adempiere ad eventuali obblighi di legge, della normativa comunitaria e/o prescrizione del Garante per la protezione dei dati personali e/o nel caso di contenzioso, con modalità manuali ed automatizzate, secondo i principi di liceità, correttezza e minimizzazione dei dati ed in modo da tutelare la riservatezza e i diritti riconosciuti, nel rispetto di adeguate misure di sicurezza e di protezione dei dati anche sensibili e giudiziari.

Per le attività, i progetti, le iniziative e gli eventi di qualunque genere, che comportino trattamento di dati personali, e che verranno avviati in virtù della presente convenzione, le parti concordano che, di volta in volta, sarà loro cura definire i ruoli e provvedere alle eventuali nomine, stabilire le finalità e le modalità del trattamento nonché le misure di sicurezza adeguate da adottare in considerazione dei trattamenti da porre in essere.

Per l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale

Il Presidente Fulvio Lino Di Blasio

Per il Commissario Crociere Venezia

Il Sub-commissario Fabio Russo